

DDL 2337 nel contesto della nuova economia digitale

Marina Mirabella

Partner Legàlia

Lungotevere de Mellini 7, 00193 Roma

Dati sulla Digital Economy

- L'Italia è al 25° posto su 28 Paesi dell'Unione Europea per digitalizzazione dell'Economia e della Società (Digital Economy and Society Index 2016)
- Il trend è in peggioramento (nel 2015 l'Italia era al 24° posto)
- Il valore della Web Economy: Un terzo della crescita economica dei paesi UE.

I criteri di digitalizzazione dell'economia e della società

- ✓ Connettività
- ✓ Competenze digitali della popolazione
- ✓ Sviluppo di e-commerce e e-banking
- ✓ Integrazione delle tecnologie digitali da parte delle aziende
- ✓ Accesso ai servizi pubblici tramite canali digitali

Sviluppo dell'E-Commerce nell'UE

- 66% degli utenti con competenze digitali fa shopping online (22% in Italia)
- Irlanda, Danimarca, Svezia e Germania I paesi con maggiori imprese che operano portali di e-commerce (30% circa)
- Bulgaria e Ungheria I paesi che sfruttano maggiormente i canali di comunicazione social (facebook, twitter, instagram etc) e di videochiamata.

Con questi dati alla mano...

- Non si può prescindere dalle sfide di una economia digitale globale
- Sempre più imprese fuori dal territorio nazionale offrono beni e servizi sul territorio nazionale
- Non si tratta solamente di uno sviluppo del mercato reso possibile dalla tecnologia ma di un'opportunità che la comunità internazionale ha voluto incoraggiare attraverso il principio della libertà di circolazione e di stabilimento.

Rilievi e considerazioni in merito al DDL 2337

- Obblighi imposti alle imprese, anche stabilite fuori dal territorio nazionale che svolgano o offrano servizi ad utenti italiani (extra territorialità della norma nazionale);
- Non solo operatori di call centre ma anche committenti (fornitori di beni o servizi), i quali, nel rispetto della normativa comunitaria per l'offerta di prodotti o servizi a distanza devono offrire ai consumatori accesso a servizi telefonici a costo base per l'assistenza post vendita

Impatto sulla libertà di circolazione e libertà di stabilimento



Obbligo di Comunicazione

- Obblighi di informazione ad enti ed uffici pubblici nazionali da parte di società straniere con limiti di accesso ed utilizzo dei servizi di di registrazione e comunicazione.
- Anche per attività non propriamente delocalizzata (impresa estera che opera dall'estero).
- Sanzioni molto elevate.

Obbligo di collocare servizi sul territorio nazionale

- L'adempimento degli obblighi prescritti comporta in ogni caso l'apertura di una sede stabile o l'utilizzo di servizi collocati nel territorio italiano (al fine di trasferire, a richiesta dell'utente la chiamata presso tale sede)
- Sanzioni molto elevate

Importanza di un Codice Etico obbligatorio nel rispetto dei principi di:

- Tutela della Privacy
- Tutela dei diritti dei Consumatori
- Tutela dalle comunicazioni indesiderate
(obbligo di identificazione delle comunicazioni
commerciali previsto anche dalla nuova
proposta di regolamento europeo COM(2017)